

80890/302

- dalla BNP Paribas Fortis e Unicredit AG a TX Logistik AG, controllata di Trenitalia SpA (importo totale delle due garanzie dirette pari a 21.346 mila euro);
- dalla BNP Paribas alla controllata Centostazioni SpA (importo della garanzia diretta pari a 3.780 mila euro).

E' stata rilasciata, inoltre, una "Lettera di *patronage forte*" (420.000 mila euro) per il finanziamento del prestito OPI (ora Intesa SanPaolo) del 2004 concesso a Trenitalia SpA.

Si segnalano le garanzie dirette emesse nell'interesse delle società del gruppo Netinera Deutschland GmbH (importo totale delle garanzie dirette pari a 553.461 mila euro) a copertura principalmente di operazioni finanziarie e linee di credito.

Sono state emesse ulteriori garanzie in ambito di progetti all'estero (garanzie controgarantite da banche di riferimento di FS ed emesse nel paese estero attraverso una banca locale) per un totale di 9.327 mila euro; tali garanzie sono state emesse principalmente nell'interesse di Italferr SpA (9.274 mila euro) ed in misura minore nell'interesse di Italcertifier ScpA (53 mila euro). Dette garanzie sono costituite da *Bid Bond* per 793 mila euro, *Performance Bond* per 5.268 mila euro e *Advance Payment Bond* (Garanzie di rimborso di un anticipo) per 3.266 mila euro e sono emesse per assistere le società del Gruppo per la partecipazione a gare e la conclusione di contratti di appalto esteri.

41. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

In data 9 gennaio 2015, ai sensi dell'art. 10, comma 12, del decreto legge n. 192/2014 (il cosiddetto Milleproroghe), la Società ha versato al MEF, nei termini di legge, quanto richiesto per la prima tranche, pari a 40 milioni di euro. Tale somma verrà recuperata da FS attraverso la distribuzione da parte di società controllate dei dividendi relativi al risultato d'esercizio 2014, a valle dei dovuti passaggi consiliari e delle prossime delibere assembleari di approvazione dei bilanci societari al 31 dicembre 2014.

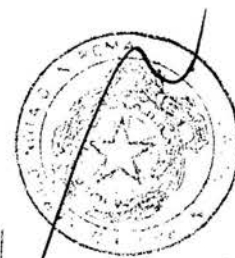
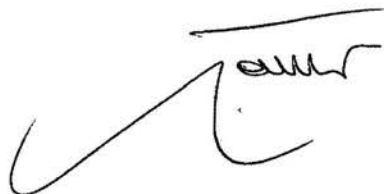
In data 12 gennaio 2015 è stato approvato il progetto di scissione parziale della RFI SpA, mediante assegnazione di parte del patrimonio, a favore di Ferrovie dello Stato Italiane SpA della partecipazione al 50% del capitale sociale della Lyon Turin Ferroviaria SaS (ora TELT - Tunnel Euralpin Lyon Turin SaS). In considerazione del fatto che il capitale della RFI SpA è totalmente detenuto da FS SpA non è prevista né consentita alcuna assegnazione di nuove azioni della società beneficiaria né è previsto alcun rapporto di cambio; in data 4 febbraio 2015 è stato firmato l'atto di scissione parziale che ha comportato, con effetto dal 5 febbraio 2015, la riduzione del capitale sociale della società scissa RFI SpA per l'importo di 95.120.500,00 euro passando da 32.007.632.980,00 euro a 31.912.512.180,00 euro.

In data 15 gennaio 2015, con riferimento al portafoglio di operazioni finanziarie per il materiale rotabile che vedono coinvolta Eurofima in qualità di *leader* del Gruppo FS Italiane, in seguito alla realizzazione di un piano di dismissione di materiale rotabile, FS, Trenitalia ed Eurofima hanno sottoscritto l'atto "*Amendement of amendment agreement of deeds of pledge over movables dated 30 october 2009*" al fine di sostituire parte del materiale rotabile oggetto di pegno, a valere sulle serie dalla 1 alla 20, per un valore complessivo di circa 80 milioni di euro.

In data 19 febbraio 2015 FS Italiane ha lanciato la selezione per la finalizzazione di un *Backup Facility Agreement* di importo compreso tra 1 miliardo di euro e 1,5 miliardi di euro con durata pari a 3 anni. L'operazione mira ad ottenere dagli istituti finanziari, selezionati al termine della procedura, una linea di credito rotativa (cd. *Revolving*) con impegno irrevocabile (cd. *Committed*) all'erogazione delle somme richieste da FS. La finalizzazione della linea in questione è fondamentale ai fini della costituzione di un'importante riserva di liquidità per le molteplici necessità operative del Gruppo FS, in continuità con l'analoga operazione scaduta nel mese di marzo 2014.

80890/303

Il 25 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nell'ambito del Programma di *Medium Term Notes*, l'emissione di obbligazioni per un ammontare complessivo fino ad un massimo di 1.500 milioni di euro e durate comprese tra 4 e 12 anni. L'emissione di tali prestiti verranno effettuate qualora il *pricing* non risulti superiore al rendimento offerto sul mercato secondario dal titolo governativo di riferimento maggiorato di 30 *basis points* p.a. per scadenze fino ai 10 anni ovvero 45 *basis points* p.a. per scadenze comprese superiori ai 10 anni. Il CdA ha inoltre deliberato di revocare l'emissione del prestito obbligazionario fino ad un massimo di 150 milioni di euro denominato "Ferrovie dello Stato SpA – *Medium Term Notes* – Serie 3" destinato a investitori istituzionali mediante collocamento privato, deliberata dal CdA il 3 aprile 2014.





Official Global Rail Carrier

EXPO

MILANO 2015

**Attestazione sul bilancio d'esercizio
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al 31 Dicembre 2014
ai sensi dell'art.154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998**

1. I sottoscritti Michele Mario Elia e Roberto Mannozi, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58,

attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.,
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

2. Al riguardo segnalano che:

- a. la valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrativo - contabili per la formazione del bilancio d'esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. si è basata sul modello interno definito in coerenza con l'"Internal Controls - Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission" che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
- b. da tale valutazione non sono emersi aspetti di rilievo.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - Società con socio unico
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 38.790.425.485,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. e P. Iva 0639501001 - R.I. A 962905



80890/305

3. Si attesta, inoltre che:

3.1. Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

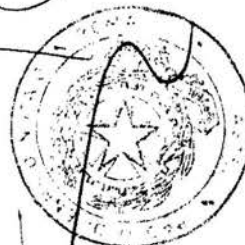
3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

24 aprile 2015

Michele Mario Elia

Amministratore Delegato

Roberto Mannozi

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

80890/306

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014
DI FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. CON SOCIO UNICO
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, COD. CIV.**

All'Assemblea degli Azionisti di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico

Signor Azionista,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico ("FS SpA"), che viene sottoposto alla Vostra attenzione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 aprile 2015.

Nel corso dell'esercizio 2014, abbiamo svolto l'attività di vigilanza in adempimento ai doveri demandati dalla legge al Collegio Sindacale, tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2013, la Vostra Società ha acquisito la qualifica di "ente di interesse pubblico", ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 39 del 2010; di conseguenza, il Collegio Sindacale ricopre anche le funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39 del 2010.

Con riferimento all'attività svolta, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. In particolare, sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, abbiamo accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale (tenuto conto delle dimensioni e della Società e del suo Gruppo) effettuate nel corso dell'esercizio, verificando che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società. I principali rischi a cui è esposta la Società e il Gruppo FS sono descritti nei documenti di corredo al bilancio.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella sua attuale

80890/304

composizione, è stato nominato con delibera assembleare del 29 maggio 2014, a seguito delle intervenute dimissioni da parte della maggioranza dei consiglieri in precedenza nominati.

L'Assemblea, in linea con quanto disposto dalla Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013, ha nominato i componenti dell'Organo amministrativo, con un mandato della durata di tre esercizi e comunque sino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio 2016.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2014, ha quindi nominato l'Amministratore Delegato.

Con riferimento al mandato 2014-2016, all'esito delle sedute del 30 maggio, del 24 luglio e del 4 novembre 2014 e tenuto conto della rinuncia da parte del Presidente delle attribuzioni (salvo quelle relative all'attività di controllo interno) e degli incarichi conferitigli in base alla delibera dell'Assemblea del 29 maggio 2014 (rinuncia della quale l'Assemblea ha preso atto il 29 ottobre 2014), il Consiglio di Amministrazione di FS SpA:

- si è riservato competenze esclusive su materie di importanza economica e strategica;
- ha conferito al Presidente, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., ai sensi dell'art. 12, co. 3, dello Statuto, le attribuzioni in materia di coordinamento dell'attività di controllo interno;
- ha conferito all'Amministratore Delegato tutti i poteri di amministrazione della Società – con esclusione di quanto attribuito al Presidente come sopra indicato e dei poteri che il Consiglio di Amministrazione si è riservato in via esclusiva (oltre a quelli non delegabili a norma di legge) – nonché l'incarico per lo svolgimento delle attività di impulso e di coordinamento per l'assunzione di ogni iniziativa funzionale alla valorizzazione del Gruppo, anche nell'ottica della privatizzazione.
- Il Consiglio di Amministrazione di FS SpA, inoltre, nella seduta del 24 luglio 2014, ha deliberato di istituire il seguenti Comitati endoconsiliari:
 - Comitato Audit, Controllo Rischi e Governance con il compito di supportare, con attività propositive e consultive, le valutazioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi,



80890(398

alla *corporate governance* della Società e del Gruppo e alla responsabilità sociale d'impresa;

- Comitato per la Remunerazione, successivamente denominato Remunerazione e Nomine, che ha compiti di natura propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione con riferimento, tra l'altro, alla remunerazione, ai sensi dell'art. 2389, co. 3, cod. civ., di Amministratore Delegato e Presidente (qualora a quest'ultimo siano attribuite deleghe operative), e alla eventuale "cooptazione", nonché alla verifica periodica dei requisiti di indipendenza e onorabilità e dell'assenza di cause di incompatibilità o ineleggibilità degli Amministratori di FS SpA.

Nella seduta del 24 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha determinato l'ammontare del trattamento economico per l'Amministratore Delegato (comprensivo del compenso attribuito per la carica di amministratore) ai sensi dell'art. 2389, co. 3, cod. civ. sia per il rapporto di amministrazione che per il rapporto dirigenziale; la remunerazione complessiva fissata per l'Amministratore Delegato è stata ridotta rispetto al trattamento del precedente Amministratore Delegato, per tener conto della esigenza di contenimento dei costi.

In data 22 gennaio 2015, è stata individuato un nuovo Responsabile della Direzione Audit, con riporto gerarchico e funzionale al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Durante l'esercizio, al fine di tenere conto dei nuovi indirizzi previsti nelle Linee guida di Confindustria, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 giugno 2014, il nuovo statuto dell'Organismo di Vigilanza. Tale Statuto prevede, che l'Organismo di Vigilanza sia un organo a composizione plurisoggettiva costituito da: un soggetto esterno al Gruppo, dotato di alte e specifiche competenze nella materia; il responsabile della funzione internal auditing in carica; un componente esterno al Gruppo (o membro del Collegio Sindacale) dotato delle necessarie competenze giuridiche.

In data 27 novembre 2014, è stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza in linea con dette previsioni statutarie.

In data 21 gennaio 2014 è stato definito il *Modello di Gruppo del Risk Management* per la

80890/309

valutazione e gestione dei rischi nel Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; in data 22 gennaio 2015 è stata istituita la struttura organizzativa Risk Management alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

L'attuale Dirigente Preposto di FS SpA, è stato nominato il 20 giugno 2014 dal Consiglio di Amministrazione, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, su proposta dell'Amministratore Delegato e con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

In sintesi, nel corso del 2014, la Società ha implementato un modello di "governo" che si ispira, nelle sue linee fondamentali, alle "migliori pratiche" e al Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana per le società emittenti titoli quotati. Tale processo, costantemente monitorato dal Collegio Sindacale, è in corso di progressiva finalizzazione.

Il Collegio ritiene altresì utile ricordare che Ferrovie dello Stato Italiane ha in corso un piano di emissioni obbligazionarie (EMTN Program), con scadenza fino a 12 anni, di cui quelle già effettuate con scadenza a 8 anni, costantemente monitorato dagli Uffici competenti per quanto riguarda il piano di ripagamento. Nel corso del 2014, in coerenza con fabbisogni finanziari effettivi, non sono state effettuate emissioni obbligazionarie.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2014 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi e/o con parti correlate.

Con riferimento alle operazioni di natura ordinaria, a condizioni di mercato, poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte nei documenti di corredo al bilancio, queste risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.

3. L'Assemblea della Società del 4 novembre 2014, su proposta motivata del Collegio sindacale ha conferito, ai sensi degli artt. 13 e 16 del D. Lgs. n. 39 del 2010, alla società di revisione KPMG, quale revisore unico di Gruppo, l'incarico di effettuare le attività di revisione legale ai sensi dell'art 2409 bis relativamente al bilancio di esercizio di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A, al bilancio consolidato del Gruppo stesso e alla Relazione semestrale di esercizio e consolidata della società per un corrispettivo

80890/310

complessivo novennale di euro 2.213.868.

Ai fini della successiva stipula del contratto sono stati verificati i contratti già in essere consentendo la continuazione delle attività compatibili con l'incarico di revisore legale dei conti. Inoltre il corrispettivo erogato nel 2014 per le attività di revisione è stato parametrato al periodo dell'anno interessato e il corrispettivo complessivo del precedente e del nuovo revisore non ha superato l'importo di aggiudicazione della gara.

La Società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha riferito di aver predisposto la Relazione di propria competenza sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico, con giudizio positivo e senza riserva sulla conformità agli IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea e sulla capacità del bilancio stesso di rappresentare con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società.

La Società incaricata della revisione legale dei conti ha altresì riferito di aver predisposto la Relazione di propria competenza sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane dalla quale non emergono rilievi e/o richiami di informativa.

In relazione all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società incaricata della revisione legale dei conti, di cui all'art. 19, co. 1, lett. d), D.Lgs. n. 39 del 2010, il Collegio Sindacale – anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile – riferisce che, nella comunicazione dell'11 maggio 2015 resa ai sensi dell'art. 17, co. 9, lett. a), del citato Decreto, la KPMG S.p.A. ha confermato la propria indipendenza e ha comunicato i servizi di revisione e i servizi diversi dalla revisione prestati alla Società direttamente o per il tramite di entità appartenenti alla propria rete. Il Collegio, sulla base della documentazione e delle informazioni ricevute, non ritiene che sussistano aspetti da evidenziare in materia di indipendenza della KPMG S.p.A.

4. Nel corso dell'esercizio 2014 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate denunce ex art. 2408 cod. civ. al Collegio Sindacale.
5. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello

80890/311

stesso, ha rilasciato i pareri di propria competenza, laddove previsti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2014, si è riunito n. 25 volte.

Di tali incontri risultano trascritti, nell'apposito libro, i relativi verbali.

Il Collegio, inoltre, ha assistito a:

- (i) n. 6 Assemblee degli Azionisti;
- (ii) n. 15 sessioni del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni citate si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni consiliari, sono stati adempiuti gli obblighi di informativa periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale previsti all'art. 2381 cod. civ.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le riunioni dei Comitati endoconsiliari istituiti.

7. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, nonché, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b), D.Lgs. n. 39 del 2010, sull'efficacia del sistema di controllo interno e di revisione interna.

L'attività di vigilanza è stata condotta anche attraverso: (i) le informazioni ricevute in occasione degli incontri periodici intercorsi con la Direzione Centrale Audit; (ii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti; (iii) le informazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001; (iv) la partecipazione attiva ai Consigli di Amministrazione e ai Comitati consiliari.

In tale ambito, il Collegio Sindacale, tenuto conto anche di quanto emerso in seno al Comitato Audit, Controllo Rischi e Governance, sottolinea la necessità che le attività di *audit* vengano svolte seguendo una programmazione periodica che classifichi le aree oggetto di intervento secondo parametri qualitativi e quantitativi coerenti con le finalità proprie del controllo interno.

8. Con riferimento alla definizione di modelli di prevenzione e del piano anticorruzione, anche previsti dalla L. n. 190 del 2012, e tenuto conto della specifica operatività del Gruppo, il Collegio – pur nelle more della direttiva chiarificatrice del MEF e degli atti

80890/312

di indirizzo destinati alle società emittenti strumenti obbligazionari — ha comunque sollecitato la Società a verificare il sistema dei presidi in essere per contrastare i rischi di corruzione e a porre in atto misure e strumenti idonei a monitorare e intensificare l'attività di contrasto, con particolare riferimento alle aree di maggior rischio.

Dalle informazioni acquisite, non sono tuttavia emersi elementi tali da far dubitare dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno complessivamente inteso.

Il Collegio Sindacale, anche in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, dà altresì atto che — con particolare riferimento all'attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, di cui all'art. 19, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 39 del 2010 — la Società incaricata della revisione legale dei conti, nell'ambito dei reciproci scambi di informazioni, ha rilasciato la Relazione ex art. 19, co. 3, D.Lgs. n. 39 del 2010 in cui si attesta che le verifiche svolte sul sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria non hanno evidenziato carenze significative suscettibili di menzione. Sempre in tale ambito, oltre a quanto si dirà al successivo punto n. 12, in materia di adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, il Collegio Sindacale ha ricevuto evidenza delle attività poste in essere dal Dirigente Preposto.

9. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento sia tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali, che con incontri e scambi informativi con la Società incaricata della revisione legale dei conti. In tema di struttura organizzativa, nel corso dell'esercizio 2014, sono state attribuite le responsabilità della Direzione Centrale Affari Internazionali e Istituzionali, della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione e infine della Direzione Centrale Legale. Allo stato attuale non risultano posizioni centrali ricoperte *ad interim*.

Con particolare riguardo ai presidi di carattere organizzativo e procedurale posti in essere ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001, il Collegio Sindacale riferisce di aver ricevuto un'adeguata informativa sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2014 e di non avere osservazioni al riguardo. Peraltro, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2014, la composizione dell'OdV della Società è stata aggiornata con

80890/313

l'introduzione tra i componenti di un Sindaco Effettivo.

10. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante (i) le informazioni e i documenti acquisiti nel corso degli incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'esame delle attestazioni da questi rilasciate congiuntamente all'Amministratore Delegato in data 24 aprile 2015; (ii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti; (iii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta, ritiene, per quanto di propria competenza, che il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

11. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente gli esponenti della Società incaricata della revisione legale dei conti al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti, anche ai fini del dovere di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati, di cui all'art. 19, co. 1, lett. c), D.Lgs. n. 39 del 2010.

Sulla base delle informazioni ricevute dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, non sono emersi fatti, circostanze o irregolarità che debbano essere segnalati nella presente Relazione.

12. Il Collegio Sindacale – in ossequio a quanto disposto dal co. 6 dell'art. 20 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 – dà atto di aver verificato, per quanto di propria competenza, il corretto adempimento da parte della Società, di quanto prescritto dal citato art. 20. A tal proposito, si evidenzia che, in attuazione del co. 7 ter del summenzionato art. 20 D.L. n. 66 del 2014, in data 9 gennaio 2015, la Società ha provveduto al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di euro 40 milioni. Alla luce delle analisi svolte dalla Società sulla natura di tali versamenti e di formale conferma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Società ha concluso che tale versamento si configura quale distribuzione di dividendi all'Azionista, in ragione del rapporto di partecipazione

80890/314

diretta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze vanta nel capitale di FS SpA, comportando una diretta riduzione del patrimonio netto della stessa. Per tale motivo, detto provvedimento non ha determinato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2014.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi suscettibili di menzione nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in merito al quale riferisce quanto segue:

- a. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- b. non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, alla legge e ai principi contabili di riferimento e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire;
- c. abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione nonché la coerenza di tale documento con le informazioni acquisite nel corso delle attività di vigilanza. A tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire;
- d. per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, cod. civ.

Si evidenzia che l'esercizio al 31 dicembre 2014 chiude con un risultato positivo netto pari a euro 89.212.009 (+16% circa rispetto al 31 dicembre 2013). Tale risultato, in rapporto al precedente esercizio, risulta principalmente influenzato dai seguenti fattori:

- minori ricavi e proventi (-8% circa), riferibili a una contrazione dei volumi delle vendite immobiliari realizzate e dei ricavi da canoni di locazione;
- una diminuzione dei costi operativi di circa il 21% (essenzialmente riconducibile alle minori svalutazioni di giacenze di immobili e terreni *trading*);
- minori svalutazioni di investimenti immobiliari;
- l'andamento della gestione finanziaria (i.e. interessi su crediti per finanziamenti

80890/315

concessi e ricevuti, questi ultimi anche in forma obbligazionaria; dividendi ricevuti; svalutazioni di partecipazioni);

- un incremento delle imposte sul reddito (ascrivibili, nell'ammontare rilevato nell'esercizio precedente, ad imposte anticipate relative a svalutazioni effettuate).

Si rinvia, per maggiori approfondimenti, alle note di accompagnamento al bilancio.

In conclusione, preso atto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e delle informazioni fornite dagli Amministratori, considerate le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti, tenuto conto di quanto osservato nella presente Relazione, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, non ha obiezioni da formulare sulla proposta di deliberazione in merito al progetto di bilancio di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. con Socio Unico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come presentata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, la quale è chiamata ad esprimersi, in sede ordinaria, tra l'altro, sull'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e, in sede straordinaria, sulla riduzione del capitale per l'integrale copertura delle perdite pregresse riportate a nuovo e alla conseguente modifica dell'art. 5.1 dello Statuto sociale.

Roma, 11 maggio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessandra dal Verme
(Presidente)

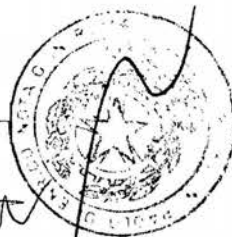
Dott.ssa Claudia Cattani
(Sindaco effettivo)

Prof. Tiziano Onesti
(Sindaco effettivo)

Alessandra dal Verme

Claudia Cattani

Tiziano Onesti



M. M. M.

10

SUR

WSE



80890/316

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 80961.1
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 30 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



80890/317

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Roma, 11 maggio 2015

KPMG S.p.A.

Stefano Bandini
Socio

